



COMUNE DI INDUNO OLONA

PROVINCIA DI VARESE

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2025 (ARTT. 175, C. 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000). RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 27.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 27.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 03.03.2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 in data 09.04.2025 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 e la conseguente variazione al bilancio di previsione 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 30.04.2025 è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 20.05.2025 è stata approvata una variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 (2° provvedimento di variazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 in data 03.06.2025 è stata approvata una variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (3° provvedimento), sottoposta a ratifica da parte del Consiglio Comunale nella seduta consiliare per l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 in data 18.07.2025 è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – annualità 2025 (4° provvedimento);

Preso atto che deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 30.04.2025 è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2024, da cui risulta un avanzo di amministrazione di € 4.830.019,85, così suddiviso:

- Parte accantonata € 1.918.844,36;
- Parte vincolata € 1.475.117,02;
- Parte destinata agli investimenti € 131.661,48;
- Parte disponibile € 1.304.396,99;

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				6.134.057,81
RISCOSSIONI	(+)	1.981.119,16	8.435.045,29	10.416.164,45
PAGAMENTI	(-)	2.262.044,02	8.377.496,63	10.639.540,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.910.681,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.910.681,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.187.111,31	1.752.480,08	3.939.591,39
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				4.515,11
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	878.665,48	2.733.210,07	3.611.875,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			152.920,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.255.456,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			4.830.019,85

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2024			1.133.773,01
Fondo anticipazioni liquidita'			0,00
Fondo perdite societa' partecipate			0,00
Fondo contezioso			125.000,00
Altri accantonamenti			660.071,35
Totale parte accantonata B)			1.918.844,36
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			723.790,15
Vincoli derivanti da trasferimenti			691.857,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			1,20
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			59.468,65
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			1.475.117,02
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			131.661,48
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			1.304.396,99

Al bilancio di previsione dell'esercizio in corso è stato già applicata una quota dell'avanzo di amministrazione per l'importo di € 137.836,99, di cui € 37.836,99 alla parte corrente ed € 100.000,00 alla spesa in conto capitale. L'avanzo già applicato è distinto come segue:

Descrizione	Avanzo da rendiconto 2024	Avanzo applicato 2025	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	1.918.844,36		1.918.844,36
Fondi vincolati	1.475.117,02	137.836,99	1.337.280,03
Fondi destinati	131.661,48		131.661,48
Fondi liberi	1.304.396,99		1.304.396,99
TOTALE	4.830.019,85	137.836,99	4.692.182,86

Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

L'art. 111, c. 4-bis, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al

bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'art. 187 TUEL dispone:

"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati..."

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

La legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1 ha ridefinito il contenuto del pareggio di bilancio, disponendo che a decorrere dal 2025 l'equilibrio si intende rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Quest'ultima prescrizione è la novità che interessa gli EE.LL.: rispetto al precedente risultato di competenza, determinato come differenza tra accertamenti e impegni dell'esercizio (e rappresentato nel prospetto degli equilibri dal valore W1), ai fini del pareggio debbono ora essere sottratti sia gli importi degli accantonamenti disposti a rendiconto sia gli importi delle entrate vincolate accertate nell'esercizio ma non utilizzate, e quindi confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Il nuovo pareggio di bilancio è quindi rappresentato dal valore della voce W2, che deve presentare un importo non negativo.

L'accantonamento obbligatorio da stanziare nel bilancio di previsione

L'art. 1, comma 789, della legge n. 207/2024, dispone un accantonamento obbligatorio da stanziare nel bilancio di previsione per l'ulteriore contributo di cui al precedente comma 788. L'art. 1, comma 788, della legge n. 207/2024 prevede che, entro il 31/01/2025, con DM MEF (vedi decreto RGS del 4/03/2025), sia determinato l'ulteriore contributo a carico dei Comuni e delle Province per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica (contributo ulteriore rispetto ai contributi già analizzati in precedenza e disciplinati dall'art. 1, commi 850 e 853, della legge 178/2020 per il periodo 2024/2025, conseguenti alla revisione della spesa informatica, e dall'art. 1, comma 533, della legge 213/2023 per il periodo 2024/2028, conseguenti alla primaria necessità di contenere la spesa pubblica).

L'ulteriore contributo indicato dall'art. 1, commi 788 e 789, della legge n. 207/2024 presenta le seguenti caratteristiche:

- per ciascun anno dal 2025 al 2029 (dunque anche negli esercizi successivi al primo del bilancio triennale di previsione) l'ente locale deve procedere a stanziare un fondo di importo pari al contributo di cui al comma 788, imputandolo alla missione 20 della spesa corrente;
- il fondo stanziato è finanziato con risorse di parte corrente;

- sul fondo stanziato non è possibile disporre impegni di spesa;
- alla fine di ciascun esercizio (ai sensi del comma 790 dell'art. 1 della legge n. 207/2024), il fondo stanziato alla missione 20:
 - per gli enti in disavanzo di amministrazione, costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione;
 - per gli enti con risultato di amministrazione ≥ 0 alla fine dell'esercizio precedente, il fondo stanziato confluisce nella quota accantonata del risultato contabile di amministrazione, destinata a finanziare investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente alla formazione di nuovo indebitamento (la movimentazione dell'accantonamento dal rendiconto 2025 sarà dunque registrata nell'allegato a/1 di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, recante l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione).

Il Decreto del 4 marzo 2025 adottato dal Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, ha individuato i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025). Il contributo alla finanza pubblica per il Comune di Induno Olona ammonta ad € 17.973 per l'anno 2025, € 35.946 per gli anni 2026-2028 ed € 60.832 per l'anno 2029.

Conseguenze in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica indicati dalla legge n. 207/2024

Il comma 792 dell'art. 1 della legge n. 207/2024 precisa le conseguenze del mancato raggiungimento, a livello di comparto, della somma algebrica dell'equilibrio W2 e dell'accantonamento alla missione 20 indicato dal citato comma 789.

Il rispetto della somma algebrica sopra indicata ($W2 + \text{accantonamento alla missione 20}$ del citato comma 789) viene verificato a livello di comparto entro il 30 giugno successivo a ciascun esercizio (per consentire le verifiche in esame, il comma 794 dell'art. 1 della legge n. 207/2024 dispone che entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio 2025 gli schemi di rendiconto e di bilancio di previsione saranno adeguati con DM MEF).

Nel caso in cui, a livello di comparto, il rispetto sia verificato, anche gli enti locali che non abbiano avuto un W2 non negativo e/o che non abbiano effettuato nell'esercizio precedente l'accantonamento alla missione 20 previsto dal comma 789 non avranno conseguenze. Nel caso invece che, a livello di comparto, il rispetto non sia verificato, saranno individuati gli enti locali che hanno registrato un $W2 < 0$ e/o che non hanno stanziato l'accantonamento alla missione 20, i quali dovranno iscrivere nel bilancio di previsione, aumentando lo stanziamento dell'accantonamento alla missione 20 previsto per l'esercizio in corso dal comma 789, con l'importo del W2 negativo registrato nell'esercizio precedente e/o con l'importo del minor stanziamento effettuato alla missione 20 nell'esercizio precedente.

I contributi della spending review già implementati dal 2024

I riferimenti normativi sono:

- l'art. 1, commi 850 e 853, della legge 178/2020, per il periodo 2024/2025, conseguente alla revisione della spesa informatica (si veda anche il DM 29/03/2024)

- l'art. 1, comma 533, della legge 213/2023, per il periodo 2024/2028, conseguente alla primaria necessità di contenere la spesa pubblica (si veda il DM 30/09/2024).

Allo scopo di mitigare il taglio di risorse a carico degli enti locali, l'art. 1, comma 508, della legge 213/2023, per il periodo 2024/2027, ha tuttavia previsto un contributo a favore degli enti locali stessi (si veda il DM 23/07/2024).

Con decreto ministeriale del 29 marzo 2024 è stato definito il riparto del taglio alla spesa di 100 milioni di cui alla legge di bilancio 2021 (c.d. spending informatica), che per il Comune di Induno Olona ammonta ad euro 12.633,95;

Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stato definito il riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2023, n.213, pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane; il taglio definito per il Comune di Induno Olona ammonta ad euro 26.096,86 per il 2025; euro 26.775,88 per il 2026, euro 27.472,74 per il 2027, euro 27.494,27 per il 2028;

Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n.213, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, volto a mitigare i tagli della spending. La quota del fondo attribuita al Comune di Induno Olona ammonta ad euro 20.259,67 per il 2025, euro 20.961 per il 2026 ed euro 21.151 per il 2027.

Restituzione Fondi Covid

Con il decreto ministeriale del 19 giugno 2024 si è provveduto alla rideterminazione dei ristori specifici di spesa, relativi all'emergenza Covid non utilizzati al 31 dicembre 2022, prevista dall'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale 8 febbraio 2024.

A conclusione del procedimento relativo alla verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza Covid e delle conseguenti regolazioni finali dei rapporti finanziari tra Stato ed enti locali, emerge che il Comune di Induno registra un surplus di risorse in relazione ai ristori specifici di spesa e la quota annua, trattenuta dallo Stato a valere sul Fondo di Solidarietà Comunale, ammonta ad € 26.526,38. Tali somme risultano vincolate nel risultato di amministrazione e applicate annualmente al bilancio.

L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Le verifiche interne

È stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

I responsabili dei servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Il Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, ha inoltre verificato la congruità attuale degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità (stanziato nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione) e degli altri fondi e accantonamenti.

A seguito dei riscontri pervenuti dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2025 sono stati ripresi dal rendiconto 2024, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

Residui attivi

TITOLI	Residui iniziali	Riscossioni	Minori/Maggiori residui attivi	Residui da riscuotere	% riscossione
Titolo I	1.553.685,67	425.402,81		1.128.282,86	27,38%
Titolo II	211.387,19	56.949,74		154.437,45	26,94%
Titolo III	1.178.205,50	305.441,16		872.764,34	25,92%
Titolo IV	902.092,03	795,09		901.296,94	0,09%
Titolo V	48.381,84			48.381,84	
Titolo VI	14.706,75			14.706,75	
Titolo VII				-	
Titolo IX	31.132,41	825,49		30.306,92	2,65%
TOTALE	3.939.591,39	789.414,29	-	3.150.177,10	20,04%

Residui passivi

TITOLI	Residui iniziali	Pagamenti	Minori residui	Residui da pagare	% pagamenti
Titolo I	2.268.708,94	1.000.239,52		1.268.469,42	44,09%
Titolo II	1.126.203,28	499.198,61		627.004,67	44,33%
Titolo III				-	
Titolo IV				-	
Titolo V				-	
Titolo VII	216.963,33	104.636,26		112.327,07	48,23%
TOTALE	3.611.875,55	1.604.074,39	-	2.007.801,16	44,41%

Risultano

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 789.414,29 (20,04%)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 1.604.074,39 (44,41%).

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo e l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato anche nella previsione assestata.

Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva la seguente situazione

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni assestate
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+		152.920,90
Avanzo di amministrazione per spese correnti	+	37.836,99	601.807,22
<i>Di cui avanzo vincolato</i>		37.836,99	67.836,99
<i>Di cui avanzo accantonato</i>			83.946,00
<i>Di cui avanzo disponibile (spese una tantum)</i>			261.500,00
<i>Di cui avanzo disponibile (salvaguardia equilibri di bilancio)</i>			188.524,23
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	7.011.520,92	7.110.394,20
Spese correnti (Tit. I)	-	7.589.457,91	8.506.414,51
Quota capitale amm.to mutui	-	229.900,00	233.900,00
Differenza	=	-770.000,00	-875.192,19
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	770.000,00	875.192,19
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-		
Risultato (Equilibrio di parte corrente)		0,00	0,00

Gli equilibri di parte corrente sono assicurati mediante applicazione di avanzo disponibile per € 188.524,33; concorrono inoltre all'equilibrio di parte corrente il rimborso frontalieri per € 651.192,19 (applicato in misura pari al 50%) e i contributi per permessi di costruire per l'importo di € 220.000,00 (confermati nell'importo inizialmente già destinato alla spesa corrente visto l'andamento riscontrato).

In ordine all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per la parte corrente del bilancio si osserva quanto segue.

L'avanzo accantonato è destinato al finanziamento dei debiti fuori bilancio (fondo contenzioso) per € 77.946,00 e la restante quota di € 6.000,00 (fondo spese potenziali) alla restituzione di tributi.

L'avanzo vincolato è riferito alle seguenti voci:

- Restituzione Fondone Covid (parte corrente): € 23.102,38;
- Restituzione ristori di spesa Covid (parte corrente): € 3.424,00
- Contributo Regionale Distretto del Commercio (parte corrente): applicazione della quota residua di € 490,47 a finanziamento del distretto del commercio;
- Contributo Regionale Progetto legalità (parte corrente): € 1.595,79 destinato a progetti sulla legalità presso le scuole;
- Contributo Comunità Montana – anno 2024 (parte corrente): € 9.224,35 destinati ad interventi in ambito sociale (€ 5.694,63 per anziani ed € 3.529,72 per disabili);
- Avanzo vincolato TARI per € 30.000,00 a copertura delle maggiori spese del servizio rifiuti.

La restante quota di avanzo disponibile, applicata alla spesa corrente, è destinata al finanziamento di spese una tantum per € 261.500,00 (PGT – incarichi di pianificazione territoriale – interventi di somma urgenza).

In relazione alla gestione corrente, con la variazione di assestamento generale di bilancio, si è proceduto ad adeguare la previsione delle componenti perequative TARI (UR3) (€ 28.790,77), il gettito TARI (€ 11.210,40), l'entrata relativa al rimborso spese gestione piattaforma ecologica (- € 20.831,77) e convenzione di segreteria (- € 17.000,00) – queste ultime adeguate anche a valere sulle annualità 2026 e 2027.

Per quanto riguarda la spesa corrente, le variazioni di spesa hanno interessato le seguenti voci:

Descrizione	Importo
RETRIBUZIONI AL PERSONALE (CULTURA)	2.000,00
RETRIBUZIONE AL PERSONALE (EDILIZIA PRIVATA)	3.000,00
RETRIBUZIONI AL PERSONALE (RIFIUTI)	3.000,00
RETRIBUZIONI AL PERSONALE (ASILO NIDO)	2.000,00
RETRIBUZIONI AL PERSONALE (SERVIZI SOCIALI)	2.000,00
VERSAMENTO IMPOSTA DI BOLLO	6.000,00
GESTIONE DEI TRIBUTI - AGGI DI RISCOSSIONE	22.000,00
CANONI DEMANIALI	2.900,00
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA	30.000,00
SERVIZIO PATRIMONIO - INCARICHI PROFESSIONALI	6.000,00
IMMOBILI ISTITUZIONALI - SPESE DI PULIZIA	3.000,00
IMMOBILI ISTITUZIONALI - RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	10.000,00
SISTEMI INFORMATIVI - BENI E MATERIALE INFORMATICO	500
SERVIZI INFORMATIVI - MANUTENZIONI ATTREZZATURE	-2.500,00
SERVIZI INFORMATIVI - CANONI E LICENZE D'USO	7.500,00
UFFICI GENERALI - TELEFONIA FISSA	2.500,00
SPESE PER LA COMPILAZIONE MECCANOGRAFICA VERBALI	2.000,00
COMPENSO RUOLI COATTIVI	-500

POLIZIA LOCALE CUSTODIA AUTOVEETTURE SEQUESTRATE	1.000,00
POLIZIA LOCALE - SERVIZI ATTIVITA' CONTROLLO	-1.000,00
SPESE PER IL TRASPORTO DI ALUNNI DISABILI	5.000,00
SPESE PER L'ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI	8.000,00
SPESE PER L'ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI (PROVINCIA)	3.000,00
INIZIATIVE POLITICHE GIOVANILI	-2.000,00
INCARICHI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	75.000,00
PGT E VARIANTI - INCARICHI PROFESSIONALI	126.500,00
INTERVENTI STROARDINARI PARCHI E VERDE PUBBLICO	10.000,00
SPESE PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI DIVERSI	30.000,00
CANONI DEMANIALI IDRICO	500
SERVIZIO VIABILITA' - BENI E MATERIALI VARI	3.000,00
SERVIZIO VIABILITA' - MANUTENZIONE STRADE	17.000,00
INTERVENTI DI SEGNALETICA STRADALE	10.000,00
ASILO NIDO - PULIZIE	5.600,00
ASILO NIDO - SERVIZIO REFEZIONE	3.000,00
MINORI - INTERVENTI EDUCATIVI	-4.000,00
MINORI - RETTE DI RICOVERO	29.000,00
GESTIONE PROGETTI DISABILI	-1.500,00
ANZIANI - RETTE DI RICOVERO	20.000,00
ANZIANI - ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI	-1.500,00
ANZIANI - SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	5.000,00
INSERIMENTO LAVORATIVO DIVERSI	2.200,00
TRASFERIMENTO COMPONENTI PEREQUATIVE	28.790,77
CONTRIBUTI CENTRI ESTIVI	564,92
INTERVENTI A FAVORE DI PROGETTI CULTURALI E TURISTICI	1.000,00
TRASFERIMENTI DOTE SPORT (X ADOLESCENTI)	7.000,00
QUOTA PLIS - CONTRIBUTO COMUNE DI VARESE	7.360,00
SERVIZIO CONVENZIONATO DI PROTEZIONE CIVILE	13.702,86
CONTRIBUTI ENTI ED ASSOCIAZIONI	4.300,00
RIMBORSI DI QUOTE INESIGIBILI E SGRAVI DI TRIBUTI	6.000,00
IVA A DEBITO	35.000,00
PATRIMONIO COMUNALE - SPESE CONDOMINIALI A CARICO	3.000,00
PATRIMONIO COMUNALE - SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE	3.350,00
ONERI DA CONTENZIOSO (SENTENZE)_DEBITI FUORI BILANCIO	76.100,00
ONERI DA CONTENZIOSO URBANISTICA (SENTENZE)_DEBITI FUORI BILANCIO	1.846,00
RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA	-500
ONERI DA CONTENZIOSO POL.LOCALE	700
FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	31.540,19
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	3.942,00
	668.896,74

Le variazioni sul bilancio pluriennale hanno riguardato il servizio trasporto alunni disabili e le pulizie del nido.

Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si riscontra che, in sede di assestamento, si è proceduto a stanziare e destinare la maggiore entrata dal ristorno frontalieri (pari ad € 202.384,39 di cui € 101.192,19 destinata alla spesa corrente) e le ulteriori maggiori entrate, derivanti da alienazioni diritti di superficie (+ € 40.000,00), contributo Vasp – vasche meteoriche (+ € 8.000,00) e contributo PNRR Misura 1.4.4 - Estensione anagrafe nazionale digitale (ANPR) (ANSC) per € 8.979,80. L'ulteriore programmazione delle spese di investimento è finanziata dall'impiego di una quota dell'avanzo di amministrazione pari ad € 326.807,80.

Rispetto alle attuali previsioni di spesa non sono emerse necessità di variazione rispetto all'esigibilità della spesa iscritta in bilancio.

Il quadro assestato della gestione in conto capitale risulta dalla tabella che segue:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni assestate
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	+		1.255.456,70
Avanzo di amministrazione per spese c/capitale	+	100.000,00	426.807,80
Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	1.996.360,11	2.682.310,69
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	1.326.360,11	3.489.383,00
Differenza	=	770.000,00	875.192,19
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	770.000,00	875.192,19
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+		
Risultato (Equilibrio di parte capitale)		0,00	0,00

Le variazioni apportate con l'assestamento di bilancio vengono dettagliate di seguito:

Descrizione	Importo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	95.000,00
EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE STABILI COMUNALI	50.000,00
ACQUISTO AUTOCARRO	50.000,00
ACQUISTO STRUMENTAZIONE SERVIZI INFORMATIVI	16.000,00
PNRR - Misura 1.4.4 - Estensione anagrafe nazionale digitale (ANPR) (ANSC)	8.979,80
PROGETTO SICUREZZA COMUNALE - VIDEOSORVEGLIANZA E DOTAZIONI TECNOLOGICHE	20.000,00
ACQUISTO ARREDI SCUOLE	2.000,00
M.S. E ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	115.000,00
MAN. STRAORD. VASCHE REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE	8.000,00
MANUTENZ.STRAORD. STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	100.000,00
REALIZZAZIONE E M.S. PISTE CICLOPEDONALI	6.000,00
ACQUISTO ARREDI NIDO	6.000,00
RESTITUZIONE OO.UU.	4.000,00
	480.979,80

In particolare, si evidenzia lo stanziamento di € 115.000,00 per l'eventuale cofinanziamento in relazione al progetto di riqualificazione impianti sportivi candidato a valere su bando regionale.

Di seguito si riporta il titolo 2 della spesa con le relative fonti di finanziamento.

Esercizio	capitolo	Descrizione_capitolo	Stanziamiento Spesa	Importo Entrata	Fonte finanziamento
2025	20201051010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	278.591,46	133.591,46	Fondo Pluriennale Vincolato
				97.192,20	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
				47.807,80	Avanzo vincolato da trasferimenti (ristorno frontalieri)
2025	20201051011	PNRR M1C4 I2.2. INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L.160/2019)	94.779,11	4.779,11	Fondo Pluriennale Vincolato
				90.000,00	PNRR M1C4 I2.2. CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L. 160/2019)_Entrata reimputata (cap. 4021102)
2025	20201051015	RISTRUTTURAZIONE CENTRO RICREATIVO REBELOT	124.528,20	105.323,93	Fondo Pluriennale Vincolato
				19.204,27	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONE _Entrata reimputata cap E 4021200
2025	20201051018	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE STABILI COMUNALI	220.000,00	220.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20201051020	ACQUISTO AUTOCARRO	50.000,00	50.000,00	Avanzo destinato
2025	20201061040	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000,00	10.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20201062000	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	64.610,94	24.610,94	Fondo Pluriennale Vincolato
				40.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20201081020	ACQUISTO STRUMENTAZIONE SERVIZI INFORMATIVI	16.000,00	16.000,00	Avanzo vincolato_vincoli ente
2025	20201081100	PNRR - Misura 1.4.3 - App IO - CUP: B71F24000250006	14.749,00	14.749,00	PNRR - Misura 1.4.3 - App IO - Cup: B71F24000250006 _cap. 4021110
2025	20201081110	PNRR - Misura 1.4.4 - Estensione anagrafe nazionale digitale (ANPR) (ANSC)	8.979,80	8.979,80	PNRR - Misura 1.4.4 - Estensione anagrafe nazionale digitale (ANPR) (ANSC) _cap. 4021111
2025	20201081120	PNRR - Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" SEND - CUP	32.589,00	32.589,00	PNRR - Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" SEND - CUP

		B71F22005210006			B71F22005210006_cap. 4021112
2025	20201081130	PNRR - Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA - COMUNI CUP: B71F24000240001	34.280,00	34.280,00	PNRR - Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA - COMUNI - CUP: B71F24000240001_cap. 4021113
2025	20203011000	PROGETTO SICUREZZA COMUNALE - VIDEOSORVEGLIANZA E DOTAZIONI TECNOLOGICHE	30.000,00	10.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
				5.088,00	Avanzo destinato
				14.912,00	Avanzo vincolato leggi e principi contabili (sanzioni cds)
2025	20204021010	ADEGUAMENTO NORMATIVO PLESSI SCOLASTICI	183.744,16	139.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato
				44.744,16	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONE_Entrata reimputata cap E 4021200
2025	20204021022	ACQUISTO ARREDI SCUOLE	2.000,00	2.000,00	Avanzo destinato
2025	20205021050	REALIZZAZIONE EDIFICI ED ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	10.000,00	10.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20206011000	M.S. E ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	115.000,00	115.000,00	Avanzo vincolato da trasferimenti (ristorno frontalieri)
2025	20206011001	IMPIANTI SPORTIVI REALIZZAZIONE CAMPO SINTETICO	2.652,13	2.652,13	Fondo Pluriennale Vincolato
2025	20208011042	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO	20.000,00	20.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20208011050	REALIZZAZIONE PARCO URBANO ZONA STAZIONE	11.887,72	11.887,72	Fondo Pluriennale Vincolato
2025	20209041301	MAN. STRAORD. VASCHE REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE	8.000,00	8.000,00	CONTRIBUTO VASP - VASCHE METEORICHE_cap. 4021510
2025	20209051304	REALIZZAZ.AREA A VERDE ATTREZZATO VIA CAMPAGNA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	66.106,67	66.106,67	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20209051305	INTERVENTI DI INVARIANZA IDRAULICA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	36.820,00	36.820,00	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20209051306	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI	43.111,89	43.111,89	Permessi di costruire per opere a scomputo

		BONIFICA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)			(cap.4051266)
2025	20210051040	ASFALTATURE E M.S. STRADE COMUNALI	567.430,34	467.430,34	Fondo Pluriennale Vincolato
				54.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
				46.000,00 €	Permessi di costruire (cap. 4051239)
2025	20210051041	RIQUALIFICAZIONE ASSE STRADALE VIA JAMORETTI /VIA PORRO	150.000,00	150.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20210051050	PONTE IN MURATURA VIA PER BREGAZZANA	290.428,54	79.028,54	Fondo Pluriennale Vincolato
				211.400,00	Contributo Regione (cap. 4021213)
2025	20210051060	PAVIMENTAZIONE SCUOLA DON MILANI	124.177,26	124.177,26	Fondo Pluriennale Vincolato
2025	20210051081	MANUTENZ.STRAORD. STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	100.479,99	479,99	CONTR. STATO STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO (DM 14.01.2022)_Entrata reimputata cap E 4021101
				30.000,00	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E PROPRIETA' _cap. 4040990
				70.000,00	Avanzo vincolato da trasferimenti (ristorno frontalieri)
2025	20210051082	RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIM. B.A. P.ZZA PAPA GIOVANNI XXIII	17.036,59	17.036,59	Fondo Pluriennale Vincolato
2025	20210051083	OPERE DI COMPLETAMENTO P.ZZA SAN GIOVANNI	16.273,22	16.273,22	Fondo Pluriennale Vincolato
2025	20210051101	REALIZZAZIONE NUOVE STRADE	2.072,33	2.072,33	Fondo Pluriennale Vincolato
2025	20210051140	REALIZZAZIONE E M.S. PISTE CICLOPEDONALI	6.000,00	6.000,00	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E PROPRIETA' _cap. 4040990
2025	20210051251	ALLARGAMENTO VIA CESARIANO (Convenzione RFI)	107.278,67	107.278,67	Fondo Pluriennale Vincolato
2025	20210051252	ASFALTATURE (Convenzione RFI)	5.750,00	5.750,00	CONVENZIONE RFI (CONTRIBUTO)_Entrata reimputata cap E 4021218

2025	20210051253	PISTA CICLABILE SU TRACCIATO FERROVIA (Convenzione RFI)	55.007,97	55.007,97	CONVENZIONE RFI (CONTRIBUTO)_Entrata reimputata cap E 4021218
2025	20210051255	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PIFFARETTI (distretto commercio)	100.000,00	100.000,00	Avanzo vincolato da trasferimenti (contributo regionale distretto del commercio)
2025	20210051300	REALIZZAZIONE PARCHEGGI VIA JAMORETTI (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	78.945,71	78.945,71	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20210051301	REALIZZAZ.PARCHEGGI E VERDE VIA BIDINO (OP.SCOMP. SOLAI E TRAVI)	79.646,50	79.646,50	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20210051302	LAVORI DI ALLARGAMENTO VIA CAMPAGNA (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	65.648,66	65.648,66	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20210051303	LAVORI DI ALLARGAMENTO VIA BIDINO (OP.SCOMPUTO SOLAI E TRAVI)	99.462,68	99.462,68	Permessi di costruire per opere a scomputo (cap.4051266)
2025	20212011020	INTERVENTI PER POTENZIAMENTO ASILO NIDO	20.314,46	20.314,46	Fondo Pluriennale Vincolato
2025	20212011021	ACQUISTO ARREDI NIDO	6.000,00	6.000,00	Avanzo destinato
2025	20212091020	COMPLETAMENTO CIMITERO	50.000,00	50.000,00	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
2025	20212091021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	65.000,00	50.000,00 €	Ristorno Frontalieri (cap. 4021173)
				15.000,00 €	Monetizzazioni (cap. 4051270)
2025	20408011000	RESTITUZIONE OO.UU.	4.000,00	4.000,00	Permessi di costruire (cap. 4051239)
			3.489.383,00	3.489.383,00	

Riepiloghi fonti e impieghi

Capitolo	Descrizione	Importo Entrata	Importo Spesa
	Fondo Pluriennale Vincolato	1.255.456,70	1.255.456,70
	Avanzo vincolato leggi e principi contabili (Sanzioni CdS)	14.912,00	14.912,00
	Avanzo vincolato da trasferimenti (Ristorno frontalieri)	232.807,80	232.807,80
	Avanzo vincolato da trasferimenti (contributo distretto commercio)	100.000,00	100.000,00
	Avanzo vincolato _vincoli ente (economie Pnrr Digitale)	16.000,00	16.000,00
	Avanzo destinato	63.088,00	63.088,00
4021101	CONTR. STATO STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO (DM 14.01.2022)	479,99	479,99
4021102	PNRR M1C4 I2.2. CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (ex L. 160/2019)	90.000,00	90.000,00
4021110	PNRR - Misura 1.4.3 - App IO - Cup: B71F24000250006	14.749,00	14.749,00
4021111	PNRR - Misura 1.4.4 - Estensione anagrafe nazionale digitale (ANPR) (ANSC)	8.979,80	8.979,80
4021112	PNRR - Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" SEND - CUP B71F22005210006	32.589,00	32.589,00
4021113	PNRR - Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA - COMUNI - CUP: B71F24000240001	34.280,00	34.280,00
4021173	RISTORNO FRONTALIERI	1.302.384,39	651.192,20 €
	<i>Ristorno frontalieri p.corrente</i>	-651.192,19	
4021200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONE	63.948,43	63.948,43
4021213	CONTRIBUTO REGIONE PER PONTE IN MURATURA VIA PER BREGAZZANA	211.400,00	211.400,00
4021218	CONVENZIONE RFI (CONTRIBUTO)	60.757,97	60.757,97
4021510	CONTRIBUTO VASP - VASCHE METEORICHE	8.000,00	8.000,00
4040990	ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE E PROPRIETA'	40.000,00	36.000,00
	<i>Alienazione vincolo 10% p.corrente estinzione mutui</i>	-4.000,00	
4051239	PERMESSI DI COSTRUIRE	330.000,00	110.000,00 €
	<i>Permessi costruire p.corrente</i>	-220.000,00	
4051266	PERMESSI DI COSTRUIRE PER OPERE A SCOMPUTO (SOLAI E TRAVI)	469.742,11	469.742,11
4051270	PROVENTI DA MONETIZZAZIONI	15.000,00	15.000,00 €
		3.489.383,00	3.489.383,00

Con il provvedimento di assestamento generale di bilancio, l'ulteriore quota dell'avanzo d'amministrazione applicata al bilancio è quindi pari ad € 890.778,03 così distinta:

Descrizione	Avanzo applicato variazione	Parte corrente	Conto Capitale
Fondi accantonati	83.946,00	83.946,00	0,00
Fondi vincolati	293.719,80	30.000,00	263.719,80
Fondi destinati	63.088,00		63.088,00
Fondi liberi	450.024,23	450.024,23	0,00
TOTALE	890.778,03	563.970,23	326.807,80

Dopo la variazione di assestamento generale del bilancio, l'avanzo di amministrazione 2024 applicato al bilancio 2025 risulta invece complessivamente pari ad € 1.028.615,02, distinto come segue:

Descrizione	Avanzo da rendiconto 2024	Avanzo applicato 2025	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	1.918.844,36	83.946,00	1.834.898,36
Fondi vincolati	1.475.117,02	431.556,79	1.043.560,23
Fondi destinati	131.661,48	63.088,00	68.573,48
Fondi liberi	1.304.396,99	450.024,23	854.372,76
TOTALE	4.830.019,85	1.028.615,02	3.801.404,83

AVANZO 2024	AVANZO 2024	AVANZO 2024 applicato 2025	corrente	capitale
Avanzo accantonato	1.918.844,36	83.946,00	83.946,00	
Avanzo vincolato da leggi e principi	723.790,15	68.014,38	53.102,38	14.912,00
Avanzo vincolato da trasferimenti	691.857,02	347.542,41	14.734,61	332.807,80
Avanzo vincolato da contrazione di mutui	1,20	-		
Avanzo vincolato – vincoli formalmente attribuiti dall'ente	59.468,65	16.000,00		16.000,00
Avanzo vincolato altro	-			
Avanzo destinato	131.661,48	63.088,00		63.088,00
Avanzo disponibile	1.304.396,99	450.024,23	450.024,23	
	4.830.019,85	1.028.615,02	601.807,22	426.807,80

Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa al 30.06.2025 ammonta a € 5.427.718,42.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

Fondo di riserva

Ai sensi dell'art. 166 del TUEL gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio»;

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 40.000,00 ad oggi non utilizzato. Lo stesso rientra nei limiti di cui all'art. 166 del TUEL. Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa, ad oggi non utilizzato, pari ad € 50.000,00 che si ritiene congruo.

Organismi partecipati

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

Come noto, l'art. 21 del D.lgs. n. 175/2016 – "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) – prevede l'obbligo di costituzione di uno specifico fondo nel momento in cui la società in cui l'ente locale detiene quote partecipative presenti un risultato di esercizio negativo. Tale obbligo consiste nell'accantonamento, nell'anno successivo rispetto al periodo di esercizio in perdita, di un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato e in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Gli importi accantonati sono resi disponibili solo qualora l'ente partecipante ripiani in tutto o in parte le perdite di esercizio oppure dismetta la partecipazione ovvero il soggetto partecipato risulti in fase di liquidazione. Come più volte ribadito dalla Corte dei conti, la tassatività delle prescrizioni del D.lgs. n. 175/2016 ha una funzione di salvaguardia degli equilibri di bilancio e non consente scelte metodologiche differenti, in considerazione del fatto che è garanzia di contenimento dei rischi connessi ad avvenimenti pregiudizievoli afferenti alla gestione del soggetto partecipato e che inevitabilmente possono incidere negativamente sugli equilibri di bilancio dell'ente partecipante. Parimenti, l'art. 14, comma 5 del TUSP sancisce l'obbligo del soccorso finanziario da parte degli enti pubblici partecipanti in favore dell'organismo partecipato che abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbia utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. La norma impone l'abbandono della logica del "salvataggio a tutti i costi" di strutture ed organismi partecipati o variamente collegati alla pubblica amministrazione che versano in situazioni di irrimediabile dissesto. In questo senso non possono reputarsi ammissibili "interventi tampone" con dispendio di disponibilità finanziarie a fondo perduto, erogate senza un programma industriale o una prospettiva che realizzi l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio e lungo periodo.

Dalle verifiche svolte non si richiede alcun accantonamento in bilancio.

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;

- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 1.133.773,01, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Descrizione	Totale Residui al 31.12.2024	Tipo Calcolo	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
ACCERTAMENTI IMU	158.772,22	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	140.584,83
TARI	796.871,99	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	739.446,21
PROVENTI MENSE SCOLASTICHE- I.V.A.	6.313,00	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	4.157,68
PROVENTI ATTIVITA' SCOLASTICHE INTEGRATIVE- I.V.A.	50.541,53	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	36.397,12
PROVENTI PER SERVIZIO ASILO NIDO- I.V.A.	25.274,37	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	14.883,01
CANONE RACCOLTA ACQUE REFLUE	21.171,97	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	15.743,48
FITTI REALI DI FABBRICATI	29.121,77	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	21.599,66
SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - FAMIGLIE	68.443,94	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	62.340,90
SANZIONI CDS - RUOLO COATTIVO	84.847,45	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	84.847,45
COMPARTECIPAZIONE SPESE SOCIO-ASSISTENZIALI DIVERSE	14.693,52	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	12.711,79
COMPONENTI PEREQUATIVE TARI	1.060,88	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	1.060,88
	1.257.112,64		1.133.773,01

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: *"Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"*

Inoltre, al comma 80 prevede che *"Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti"*.

Il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che *«A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»*l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2024, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

II FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 333.358,65 così determinato:

Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	Tipo Calcolo	Accantonamento Obbligatorio al Fondo (b)	Accantonamento Effettivo di Bilancio (c)
1	10101	1010052	ACCERTAMENTI IMU	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	70.924,00	70.924,00
1	10101	1010093	TARI	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	191.818,85	191.818,85
3	30100	3010320	CANONE CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	8.000,00	8.000,00
3	30100	3010330	CANONE OCCUPAZIONE AREE E SPAZI PUBBLICI	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	2.500,00	2.500,00
3	30100	3010480	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA- I.V.A.	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	9.000,00	9.000,00
3	30100	3010500	PROVENTI MENSE	Media Aritmetica dei	473,6	473,6

			SCOLASTICHE- I.V.A.	Singoli Rapporti		
3	30100	3010520	PROVENTI ATTIVITA' SCOLASTICHE INTEGRATIVE- I.V.A.	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	5.005,00	5.005,00
3	30100	3010570	PROVENTI PER SERVIZIO ASILO NIDO- I.V.A.	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	2.850,00	2.850,00
3	30100	3010710	FITTI REALI DI FABBRICATI	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	1.690,00	1.690,00
3	30200	3020441	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI - FAMIGLIE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	200	200
3	30200	3020442	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI - IMPRESE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	500	500
3	30200	3020451	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - FAMIGLIE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	37.594,00	37.594,00
3	30200	3020452	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI STRADALI - IMPRESE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	1.000,00	1.000,00
3	30500	3050790	COMPARTECIPAZIONE SPESE SOCIO-ASSISTENZIALI DIVERSE	Media Aritmetica dei Singoli Rapporti	1.803,20	1.803,20
					333.358,65	333.358,65

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- è possibile ridurre la percentuale di accantonamento al FCDE, qualora la percentuale di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

A tal fine si applica la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, e si individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale.

In sede di assestamento generale di bilancio, il FCDE è stato adeguato per l'importo di € 31.540,19 in relazione all'andamento della gestione e alle maggiori entrate previste e si ritiene congruo.

Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno segnalato l'esistenza dei seguenti debiti fuori bilancio, al cui finanziamento si provvede con la variazione di assestamento generale di bilancio:

- € 209,30 Sentenza nr.791/2024 Giudice di Pace verbale CDS n.105MV/2021;
- € 1.846,00 Sentenza nr.1997/2024 Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia R.G. 2377/2023;
- € 76.100,00 Sentenza Corte d'Appello -Sez.Civile nr. 197/2025 R.G. n. 807/2023;

Fondo contenzioso

Sulla base dell'andamento del contenzioso, non si sono riscontrate necessità di procedere ad accantonamenti.

Variazione di assestamento generale di bilancio

Si riporta analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	5.130.332,41	11.210,40	0,00	5.141.542,81
Titolo 2	654.446,87	1.564,92	0,00	656.011,79
Titolo 3	1.321.880,60	28.790,77	37.831,77	1.312.839,60
Titolo 4	2.422.946,50	259.364,19	0,00	2.682.310,69
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Titolo 9	3.451.000,00	0,00	0,00	3.451.000,00
Totale Entrate	13.480.606,38	300.930,28	37.831,77	13.743.704,89
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	152.920,90	0,00	0,00	152.920,90
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.255.456,70	0,00	0,00	1.255.456,70
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	137.836,99	890.778,03	0,00	1.028.615,02
	15.026.820,97	1.191.708,31	37.831,77	16.180.697,51

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2025 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	7.837.517,77	682.396,74	13.500,00	8.506.414,51
Titolo 2	3.008.403,20	480.979,80	0,00	3.489.383,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	229.900,00	4.000,00	0,00	233.900,00
Titolo 5	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Titolo 7	3.451.000,00	0,00	0,00	3.451.000,00
Totale Spese	15.026.820,97	1.167.376,54	13.500,00	16.180.697,51
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	15.026.820,97	1.167.376,54	13.500,00	16.180.697,51

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	5.130.332,41	0,00	0,00	5.130.332,41
Titolo 2	532.358,21	0,00	0,00	532.358,21
Titolo 3	1.309.880,60	0,00	43.681,77	1.266.198,83
Titolo 4	1.977.540,23	120.000,00	0,00	2.097.540,23
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Titolo 9	3.451.000,00	0,00	0,00	3.451.000,00
Totale Entrate	12.901.111,45	120.000,00	43.681,77	12.977.429,68
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	12.901.111,45	120.000,00	43.681,77	12.977.429,68

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	7.460.571,22	17.000,00	681,77	7.476.889,45
Titolo 2	1.257.540,23	60.000,00	0,00	1.317.540,23
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	232.000,00	0,00	0,00	232.000,00
Titolo 5	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Titolo 7	3.451.000,00	0,00	0,00	3.451.000,00
Totale Spese	12.901.111,45	77.000,00	681,77	12.977.429,68
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	12.901.111,45	77.000,00	681,77	12.977.429,68

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2027 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	5.130.332,41	0,00	0,00	5.130.332,41
Titolo 2	532.548,46	0,00	0,00	532.548,46
Titolo 3	1.309.880,60	0,00	43.681,77	1.266.198,83
Titolo 4	1.345.000,00	120.000,00	0,00	1.465.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Titolo 9	3.451.000,00	0,00	0,00	3.451.000,00
Totale Entrate	12.268.761,47	120.000,00	43.681,77	12.345.079,70
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	12.268.761,47	120.000,00	43.681,77	12.345.079,70

ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2027 DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	7.422.161,47	17.000,00	681,77	7.438.479,70
Titolo 2	655.000,00	60.000,00	0,00	715.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	240.600,00	0,00	0,00	240.600,00
Titolo 5	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Titolo 7	3.451.000,00	0,00	0,00	3.451.000,00
Totale Spese	12.268.761,47	77.000,00	681,77	12.345.079,70
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	12.268.761,47	77.000,00	681,77	12.345.079,70

Dopo l'assestamento generale di bilancio, gli equilibri richiesti dall'art.162, c. 6, TUEL, sono così assicurati:

BILANCIO AGGIORNATO
EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio esercizio		5.910.681,61			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		152.920,90	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.110.394,20 0,00	6.928.889,45 0,00	6.929.079,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		8.506.414,51 0,00 364.898,84	7.476.889,45 0,00 333.358,65	7.438.479,70 0,00 333.358,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		233.900,00 0,00 0,00	232.000,00 0,00 0,00	240.600,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.476.999,41	-780.000,00	-750.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		601.807,22 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		875.192,19 4.000,00	780.000,00 0,00	750.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		426.807,80	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.255.456,70	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.682.310,69	2.097.540,23	1.465.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		875.192,19	780.000,00	750.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		3.489.383,00 0,00	1.317.540,23 0,00	715.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		601.807,22		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-601.807,22	0,00	0,00

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione all'adempimento previsto dall'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, si dichiara il permanere degli equilibri di bilancio, assicurato mediante applicazione di avanzo disponibile.

Induno Olona, data della firma digitale

Il Responsabile del Servizio Finanziario
ad interim
Il Segretario Generale dott.ssa Margherita Taldone
*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*